

## in breve

## ELEZIONI COMUNALI

Sul sito della presidenza del Consiglio il sondaggio commissionato dai Ds

«Il sondaggio commissionato dai Ds di Catania alla Swg in vista delle elezioni comunali, realizzato interpellando 600 catanesi, è stato pubblicato su Internet dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri all'indirizzo [www.sondaggi elettorali.it](http://www.sondaggi elettorali.it)». Lo comunica Carlo Battiato, segretario provinciale della Quercia. «In questo modo - aggiunge - il lavoro della Swg, sgombrando spiccioli tentativi di polemica, ha dimostrato la conformità ai criteri previsti dall'articolo 8 della legge 22 febbraio del 2000, che assegna agli istituti specializzati in sondaggi elementi precisi per la loro elaborazione e per la raccolta dei dati».

## ANPI

Solidarietà ai giovani aggrediti da Forza Nuova

L'Anpi, associazione nazionale partigiani d'Italia, di Catania esprime in una nota «viva solidarietà ai giovani che giorno 24 settembre, in via Etna, sono rimasti feriti a seguito dell'aggressione subita da parte di componenti dell'organizzazione di estrema destra "Forza Nuova". L'Anpi ribadisce che i principi fondanti della repubblica italiana, nata dalla lotta di liberazione contro il fascismo e dalla sconfitta degli orrori liberticidi».

## AGENTI DI COMMERCIO

Agatino Russo presidente dell'associazione provinciale Usarci

E' stata costituita l'Associazione provinciale dell'Usarci (Unione sindacati agenti e rappresentanti di commercio Italiani). L'organizzazione sindacale firmataria a livello nazionale del Ccnl intende essere un punto di riferimento per tutti gli agenti e rappresentanti della Provincia di Catania, sia sul piano sindacale che su quello dei servizi da fornire a tutta la categoria. Presidente provinciale è stato nominato Agatino Russo, agente di commercio del settore metalmeccanico, mentre alla vicepresidenza è stato Salvatore Randazzo. Il comitato direttivo che durerà in carica per quattro anni, è composto da nove componenti. Direttore provinciale è stato nominato Carmelo Finocchiaro. Per tutti gli agenti e rappresentanti sono a disposizione i servizi fiscali e tributari il consorzio fidi, l'ufficio legale, l'ufficio convenzioni e mandati, l'Ufficio rapporti Previdenziali. La sede provinciale è in via Etna, 248 telefono 095/339165. Gli uffici sono a disposizione degli agenti e rappresentanti dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19,30 dal lunedì al venerdì.

## CONFSAL

Domani insediamento del Consiglio ed elezione del direttivo provinciale

Si terrà domani alle 10 al Jolly Hotel Bellini di piazza Trento il consiglio provinciale della Confsal, confederazione generale sindacati autonomi dei lavoratori. Parteciperanno ai lavori i consiglieri eletti in sede congressuale dalle federazioni sindacali maggiormente rappresentative (Autonomie locali, Trasporti, Bancari, Agricoltori, Inquilini, Servizi, Sanità, Agricoltura, Spettacolo e Arte, Poste, Regione, Scuola, Pubblico impiego Vigili del fuoco). Dopo l'insediamento, il consiglio provinciale procederà all'elezione del segretario provinciale e dei componenti della segreteria.

## ASEC

Avviato programma di formazione per i dipendenti dell'azienda

E' iniziato nelle scorse settimane, per concludersi nel prossimo mese di gennaio il programma di formazione e qualificazione del personale dipendente dall'Assec, l'Azienda servizi energetici di Catania. Si tratta di un programma di progetti formativi, cofinanziato per il 70% dalla Regione siciliana nell'ambito della misura 3.0 del Por Sicilia 2000/2006. I tre corsi avviati riguardano la gestione e il marketing, la Progettazione e la manutenzione delle reti, la gestione e la manutenzione degli impianti gas ed elettrici. I corsi si sviluppano ciascuno su un arco di 200 ore e si svolgono durante il normale orario di lavoro, occupando 4 ore giornaliere per cinque giorni a settimana. A questa prima iniziativa di formazione hanno aderito 34 dipendenti sui 60 in servizio..

# «Troppi furti contro gli anziani»

**ALLARME CGIL.** Nel 2003 sono stati 3.500 su un totale di 26 mila. «E molti non denunciano per paura»

Su ventiseimila furti perpetrati a Catania nel 2003 ben 3500 sono stati a danno di cittadini anziani. Di questi 580 sono da classificare come borseggi e 750 come scippi. Tanti per il sindacato catanese, troppi se si considera che molti nonni arrivano a non denunciare frodi e altri torti subiti per paura di ritorsione.

L'allarme è stato lanciato ieri dalla Cgil, in particolare dallo Spi, il sindacato pensionati, e dalla Camera del lavoro metropolitana. All'incontro hanno partecipato il segretario provinciale dello Spi, Angelo Villari, il segretario generale della Cgil, Francesco Battiato, il segretario confederale Cgil Nicoletta Gatto, i segretari regionali Pippo Romancini e Pippo Caruana, e Giovanni Cazzato, segretario nazionale dello Spi Cgil. L'iniziativa è stata promossa alla vigilia della festa del giornale «Liberetà» dello Spi, che si terrà a Siracusa da oggi al 9 ottobre e alla quale parteciperà anche il segretario nazionale della Cgil, Guglielmo Epifani.

Per l'occasione sono stati diffusi i dati elaborati dai rappresentanti sindacali sulla base di numeri raccolti dalla polizia di Stato, in collaborazione con i vigili urbani e da tutte quelle associazioni (tra le quali molte coop di assistenza domiciliare) che offrono servizi alle fasce deboli di Catania e provincia.

Rispetto al dato globale dei furti registrati nel 2001 (23246, dato assoluto rilevato su Catania dalla polizia di Stato), i sindacati rilevano un aumento del fenomeno che, in media, interessa gli anziani nel 30% dei casi. Nel 2003 i furti sarebbero stati infatti 26 mila.

«Ci sono poi zone particolarmente col-

pite, come la stessa Catania e i Comuni di Mascali e Gravina - spiega Angelo Villari, segretario Spi Cgil di Catania -. Ci spiace dirlo, ma da più fonti ci risulta che i reati contro gli anziani sono in aumento. E' per questo che lanciamo una vertenza pensata proprio per la nostra terza età. Esistono troppi aspetti che devono essere chiariti e affrontati».

Già da una prima occhiata ai numeri divulgati ieri, non è difficile ricavare qualche riflessione. I furti, tra borseggi e scippi, sono sicuramente i più «gettonati» dalla microcriminalità che colpisce a colpo sicuro a fine mese, quando cioè i nonni ritirano la pensione alla Posta. Un'abitudine che con gli anni non si perde, perché sono in tanti i cittadini anziani che non si affidano al bancomat (prelevando i soldi liquidi al momento del bisogno) e che preferiscono tenere i soldi a casa, «al sicuro».

Altro elemento: aumenta lo scippo delle somme di piccolo taglio (20 o 50 euro) che raramente l'anziano denuncia, o per paura o per pigrizia. Sono stati poi 460 i furti negli appartamenti degli anziani, su un totale di 2800 intrusioni; in molti casi si tratta di truffe, consumate grazie all'ingenuità dei vecchietti.

Una questione anche psicologica, come ha sottolineato lo stesso segretario nazionale Cazzato. «Per i reati di truffa e scippo ci si vergogna, soprattutto, di confessare di essere stati gabbati. Agli anziani chiediamo di non rinchiusersi in casa, alle amministrazioni di fare di più in caso di denuncia, come ad esempio aiutare gli anziani a cambiare la serratura di casa».



Gli anziani presenti ieri mattina all'incontro promosso dallo Spi, il sindacato dei pensionati della Cgil (Foto Zappalà)

## I REATI DEL 2003

	A tutti i cittadini	Ad anziani
Furti totali	26.000	3.500
di cui borseggi	1.500	580
di cui scippi	1.800	750
di cui in appartamenti	2.800	460
Truffe	950	200
Rapine	1.200	70
Altri delitti (vari)	16.000	1.800
TOTALE GENERALE	50.250	7.360

Elaborazione dati della Cgil

P&G Infograph

## COMINCIATA LA VERIFICA DELLE OFFERTE

### Parcheggio Fontanarossa iniziata la gara d'appalto

Si è insediata lunedì scorso la commissione che dovrà valutare le offerte pervenute alla gara d'appalto per il parcheggio di Fontanarossa, una delle opere del Piano predisposto dall'Ufficio speciale per l'emergenza traffico e la sicurezza sismica, di cui è commissario il sindaco Umberto Scapagnini.

E' cominciata la verifica dei documenti, quindi si procederà alla selezione delle imprese; trattandosi di un'opera «sovrasoglia» (cioè oltre i 5 milioni di euro), la procedura sarà più complessa e richiederà parecchio tempo.

Il progetto, realizzato dagli ingegneri Carmelo Di Paola e Marco Cassar, consiste in un parcheggio scambiatore collegato con l'aeroporto (dal quale disterà circa 700 metri, percorribili con navetta), ma anche con ferrovia e metropolitana.

L'area individuata si trova a monte della Piana di Catania, a ridosso delle colline fra i quartieri di Zia Lisa e Villaggio S. Agata.

La superficie disponibile per il parcheggio è di circa 102 mila metri quadri (circa 10 mila di area a verde), escludendo la superficie impegnata dal canale.

La realizzazione del parcheggio scambiatore di Fontanarossa favorirà l'intermodalità fra i vari mezzi di trasporto: oltre all'aeroporto, una stazione di metropolitana, una di circonvicini e un terminal di scambio per tutti gli autobus extraurbani provenienti dalla Sicilia centrale. E inoltre sarà un importante punto di riferimento attrezzato in caso di calamità. Le aree per l'accoglienza sono state strutturate con servizio di reti idrica, fognaria, antincendio elettrica».

## L'ASSESSORE D'ANTONI DIFENDE LA SCELTA

### Il giardino dei Benedettini la protesta contro il cancello

Stamattina, alle 11,45, il comitato popolare Antico Corso terrà una conferenza stampa in piazza Riccò, di fronte al liceo Spedalieri, per protestare contro l'annunciata realizzazione di un cancello in via Biblioteca pensato per chiudere e proteggere il «giardino dei Benedettini». L'università e il Comune, infatti, preso atto dei continui atti vandalici perpetrati di notte - atti che finora hanno impedito di ultimare il giardino e di renderlo fruibile al pubblico - hanno deciso che questo spazio va protetto con un cancello. Decisione, questa, che ha suscitato la protesta del comitato Antico Corso secondo il quale questa scelta è l'ennesima dimostrazione della privatizzazione di quest'area di Catania a vantaggio dell'università, ente che il comitato popolare accusa di non ha creato indotto e lavoro in zona, ma di avere

provocato indirettamente la progressiva espulsione degli abitanti che non riescono a reggere al vertiginoso aumento degli affitti spinti all'aumento della domanda di case per studenti. Un'interpretazione che l'assessore al Verde Orazio D'Antoni contesta spiegando che il cancello sarà chiuso dalle 22 alle 6 del mattino, mentre per il resto della giornata resterà aperto». Di più. Al comitato - che riconosce che la zona è vandalizzata, ma ne attribuisce la causa al fatto che non si è fatto nulla affinché i bambini e le loro famiglie potessero godere del giardino e potessero sentirlo un bene comune - l'assessore replica dicendo che l'università è pronta a recuperare l'area, ora distrutta, non appena sarà realizzato il cancello che proteggerà l'area dal ripetersi di atti vandalici.

## CONVOCATO PER VENERDÌ IL COMITATO CITTADINO DELL'UDC

### «Sotto esame» lavoro degli assessori e mancato turn over

Mentre a Roma è stato rinviato a giovedì pomeriggio l'incontro tra il segretario nazionale dell'Udc Marco Follini con il gruppo di esponenti del partito che hanno avviato un duro confronto con l'attuale segreteria regionale guidata dall'on. Raffaele Lombardo, per venerdì è stato convocato il comitato cittadino.

E' stato il segretario catanese dell'Udc, Santo Li Gresti a convocare il vertice. All'ordine del giorno ci sarà, tra gli altri punti, l'analisi del lavoro che la delegazione assessoriale del partito impegnato nella giunta Scapagnini sta svolgendo. Non sarà una riunione d'ordinaria amministrazione, com'è prevedibile, anche in considerazione delle fibrillazioni in

corso del partito.

«Vogliamo discutere con grande serenità - spiega, però, il segretario Santo Li Gresti - l'attuale configurazione della nostra compagine assessoriale. C'era stato l'impegno a garantire già sei mesi un turn over, con l'uscita di qualche assessore e l'ingresso di altre forze. Non s'è ancora fatto e di questo si dovrà discutere collegialmente».

L'on. Filippo Drago, che ha inviato una lettera a Lombardo nella quale, tra l'altro, sottolinea «la necessità di affrontare le prossime elezioni amministrative senza clima di sospetto e tensioni interne ed esterne alla coalizione, spiega: «Noi siamo certa-

mente pronti ad affrontare qualunque argomento che riguarda la vita del partito - replica, con altrettanta calma, perché qui c'è in ballo la tenuta dell'Udc, la nostra credibilità e, di conseguenza anche la forza stessa della coalizione. Per noi moderazione, serietà ed equilibrio devono essere i punti indispensabili per la gestione del partito. Sia a livello cittadino, come a livello provinciale e regionale».

«Nessuno ha la benché minima intenzione - aggiunge dalla sua parte Li Gresti - di mettere a repentaglio la vita, la crescita ed il consolidamento del partito, che, vorrei ricordarlo, negli ultimi anni è cresciuto in maniera straordinaria, con lo sforzo e l'impe-

gnò di tutti. Confrontiamoci, anche con una forte dialettica interna, purché sia volontà di tutti quella di trovare un percorso che faccia bene al nostro partito, che garantisca ai nostri elettori, e a chi guarda con fiducia alla nostra classe politica, un percorso di coerenza e di lealtà».

Dichiarazioni, insomma, distensive, probabilmente nella speranza che già giovedì pomeriggio l'incontro romano con Follini consenta di ricomporre la situazione, eliminando le frizioni tra le varie anime del partito. Un impegno fondamentale per cui il segretario nazionale non potrà non impegnarsi sino in fondo.

# Tutti al passo di «Minuetto»

**IERI IN STAZIONE.** Vetrina per il nuovo treno destinato alle linee siciliane

E' elegante, silenzioso, moderno, superaccessorio e offre servizi di qualità. Trenitalia cala sul tavolo il suo asso, studiato e concepito secondo criteri futuristici, in linea con livelli tecnologici altamente avanzati. «Minuetto», presentato ieri mattina alla stazione Centrale, è dunque il nuovo treno per il trasporto locale, progettato e costruito da Alstom Ferrovia, su design di Giugiaro, che garantisce notevoli prestazioni in termini di funzionalità, comfort, velocità e sicurezza.

«Minuetto», destinato ad entrare in servizio a regime su tutte le linee siciliane, è stato acquistato in 40 esemplari da Trenitalia, grazie anche ad un contributo della Regione pari a 46 milioni di euro, ossia il 30% per cento dell'importo. I 40 Minuetto sono stati prodotti sia nella versione elettrica (30), sia in quella die-

sel (10): contribuiranno a rinnovare il parco mezzi ferroviario regionale per oltre il 60% e assicureranno la circolazione di 260 treni al giorno.

Il nuovo prodotto si presenta con un convoglio completamente visibile da una testata all'altra, con effetto «open space». Gli ambienti, spaziosi e gradevoli, non hanno gradini, tranne che per l'accesso in prima classe. Una caratteristica che chiaramente favorisce la mobilità interna in questo nuovo treno, che a Catania entrerà in funzione dalla prossima estate. «Siamo particolarmente felici di poter vivere questo momento che oserei definire storico per il trasporto ferroviario in Sicilia - ha commentato Giuseppe Trapani, direttore dei trasporti regionali di Trenitalia - Minuetto è stato prodotto per rispondere alle nuove e pressanti

esigenze dei viaggiatori siciliani, che legittimamente chiedono un trasporto ferroviario in Sicilia sempre più moderno ed efficiente. Al pari, se non migliore, di quello esistente nelle regioni del nord Italia. Minuetto rappresenta sicuramente un'occasione di svolta per le Ferrovie nella nostra regione per i suoi alti livelli di comfort a bordo e per i moderni impianti di informazione e sicurezza. Entro il 2006 entreranno in funzione sulle tratte siciliane tutti i 40 nuovi treni».

«Con Minuetto si cambia veramente musica - questo l'esordio del sindaco, Umberto Scapagnini, presente alla cerimonia assieme al vice presidente della Provincia Regionale di Catania, Sicali - Questo treno di moderna concezione rappresenta sicuramente un segnale importante nel quadro di quei progetti, po-



sti nelle priorità del Governo e della Regione, che prevedono un generale potenziamento delle infrastrutture e una modernizzazione del trasporto ferroviario e su gomma. In previsione, anche, della costruzione del ponte sullo stretto».

«Con il contributo finanziario elargito dalla Regione siciliana per l'acquisto dei 40 Minuetto - ha spiegato Giovanni Lo Bue, direttore generale del dipartimento trasporti della Regione - abbiamo dato

seguito all'accordo di programma sottoscritto 2 anni fa con Trenitalia. Un contributo che, si badi bene, la Regione non ha concesso a fondo perduto, ma sotto forma di servizi aggiuntivi a beneficio dei viaggiatori siciliani».

Ieri pomeriggio, sempre alla stazione Centrale, Minuetto è stato presentato ai ferrovieri catanesi dall'assessore regionale ai Trasporti, Fabio Granata.

PAOLO DI GRAZIA

**Possibile alimentare telefonini e pc ma anche confort per i disabili**

«Minuetto» ha una lunghezza di 51,90 metri ed una larghezza di 2,95 metri. La versione elettrica ha una velocità massima di 160 Km/h, quella diesel di 130 km/h. Sono tre le porte di accesso, per ciascun lato del treno, oltre ad una pedana speciale per consentire la salita dei disabili motori (che avranno zone attrezzate). E' dotato di condizionamento, impianto di videosorveglianza, tavolini e prese di alimentazione per computer e cellulari, nonché di una zona multifunzionale per il trasporto di bici, piccoli colli e sedili ergonomici con poggiatesta. Esiste pure un sistema di diffusione di messaggi vocali automatici.